



REPUBBLICA ITALIANA



# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

## Domanda di revisione

Il sottoscritto Giovanni CARRINO residente a ROMA  
Via Pisa n. 30 legale rappresentante della Ditta I.R.I. Cinematografica  
Imprenditori Riuniti Italiani S.r.l.  
Tel. 422462 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,  
la revisione della pellicola dal titolo: DELIRIO D'AMORE I.R.I. CINEMATOGRAFICA  
di nazionalità: ITALIANA c. o. produzione: AMANACER FILMS  
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.  
Lunghezza dichiarata metri 2530 accertata metri 2381

Roma, li 22-11-77

p. Soc. I.R.I. CINEMATOGRAFICA a r.l.  
"IMPREDITORI RIUNITI ITALIANI,"

L'Amministratore Unico  
Carlo Pisanò

NAZIONALE

### DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Marina bella ragazza di famiglia aristocratica, per un colpo di testa sposa Julian costringendo la madre Bianca ad accettare nella nobile famiglia lo squattrinato Julian.  
Dopo il viaggio di nozze Julian ottiene un posto di responsabilità nella fabbrica di Silvestre fratello di Bianca; le sue ottime qualità di ingegnere e lavoratore vengono molto apprezzate dallo zio Silvestre con ruggente rabbia di Bianca e Alberto che sono stati sempre contrari a tale matrimonio. Alberto si scontra con la madre Bianca che lo rimprovera per la sua vita libertina e dispendiosa, e dopo un'ennesima lite Bianca malata di cuore vacilla cadendo a terra. Dopo essersi ripresa chiede di vedere Alberto per riappacificarsi. Marina prega Julian di cercarlo per i night della città; finalmente lo trova, ubriaco e nello stesso locale incontra anche Isabel sua vecchia fiamma con la quale rimane in compagnia. Si accorge che l'amore che nutriva per lei è più vivo che mai poichè incarna tutti i sogni della sua giovinezza, sogni lentamente cancellati dal suo matrimonio con Marina. Alberto si accorge di ciò ed insieme a Bianca che non ha mai visto di buon grado il matrimonio di Marina, con prove documentate le rivelano la relazione di Julian con Isabel. Bianca è decisa a chiedere l'annullamento del matrimonio e Marina si ribella; troverà lei il sistema di riconquistare Julian. Di fronte a tali accuse questi nega, poi si lascia sfuggire qualche ammissione. Marina da moglie diventa una dolce amante per riavere Julian, combattendo nel suo io una dura battaglia. Una mattina nell'ufficio di Silvestre, questi cerca di chiarire a Julian i retroscena della vicenda, messo al corrente del doppio gioco di Isabel va a casa della stessa e dopo un burrascoso litigio con Isabel e Alberto suo amante, ritorna dalla sua Marina. L'amore si impone così sui borghesi pregiudizi della nobile famiglia.

TITOLI DI TESTA

GIOVANNI CARRINO

presenta

" DELIRIO D'AMORE "

c o n

MACHA MERIL - KARIN WELL - MARIA JOSE' CANTUDO - SERGIO SINCERI  
MAXIMO VALVERDE - ALFREDO MAYO - CLARA URBINA - SIMONE MATTIOLI-  
FRANCA STOPPI

Soggetto e sceneggiatura di

JOSE' M. HERNANI  
PETER ZUDIK  
CONRAD BRUEGHEL  
GIOVANNI VARI  
LUIS OCANA

Direttore di produzione

Ispettore di produzione  
Segretario di edizione

FRANCESCO DE LEONE Operatore LUIGI DE MARIA  
VITTORIO GIUDICI Fonico ANTONIO FORREST

Aiuto regista

Architetto

Arredatore

Truccatori

Edizioni FONORETE Roma

Montaggio

Musiche

GIOVANNI BRUSATORI - SINESIO ISLA

JAIME PERZ CUBERO

GIORGIO MIRABELLI

ANGELINES MUNOZ - ULTIMO PERUZZI

Mix ADRIANO TALONI

ANTONIETTA ZITA

BIXIO FRIZZI TEMPERA

Grandi Firme della Canzone

CARLOS SUAREZ

Direttore della fotografia

TECHNISCOPE

Colore della TECNOSPES

Una coproduzione Italo-Spagnola

I.R.I. CINEMATOGRAFICA - AMANECER FILMS

Roma

Madrid

Regia

TONINO RICCI

## VERBALE N° 16

Il giorno 7-12-77, si è riunita la II sezione della  
Commissione di revisione cinematografica.

La commissione, visionato il film e sentito il signor Giovanni  
Corrino che chiede l'ammmissione del film con il divieto ai  
minori di anni 18, senza tagli, in quanto ritiene il  
film positivo, esprime a maggioranza parere favorevole alla  
censura del M.C. di proiezione in pubblico con il divieto  
ai minori di anni 18 (diciotto) per le numerose scene  
di rapporti sessuali e per quella del party in cui i  
partecipanti sono pressoché privi di indumenti.  
Il prof. Sinopoli e la professoressa Gentile ritengono che oltre a  
vietare il film per i minori degli anni 18 debbano essere  
alleggerite alcune sequenze dei rapporti sessuali tra i coniugi  
e poi gli amanti.

*Luigi*

*Amo*

*Dez*

*Sin*

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 562  
dell'Ufficio Roma intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della  
tassa di L. 83.490

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Debris d'amore

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Vieta ai minori di anni 18

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 9 DIC. 1977

IL MINISTRO

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero  
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



Roma,

17 DIC. 1977

19

*Ministero del turismo e dello spettacolo*

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

V<sup>a</sup> Revisione  
cinematografica

- I.R.I. CINEMATOGRAFICA  
IMPRENDITORI RIUNITI ITALIANI Srl.  
Via Pisa, 30

= ROMA =

*Divisione*

*Prot. N°*

*Allegati*

*Risp. a*

736/71138

OGGETTO Film "DELIRIO D'AMORE".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 22/11/1977 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 9/12/1977 è stato concesso al film

"DELIRIO D'AMORE"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 18 .

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

"La Commissione, visionato il film e sentito il signor G. Carrino che chiede l'ammissione del film con il divieto ai minori degli anni 18, senza tagli in quanto ritiene il film positivo, esprime a maggioranza parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto ai minori di anni 18 per le numerose scene di rapporti sessuali e per quella del party in cui i partecipanti sono pressochè privi di indumenti. "

p. IL MINISTRO

F. TO SANGALLI

71198

REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "DELIRIO D'AMORE"

Metraggio dichiarato

2381

Metraggio accertato

IRI CINEMATOGRAFICA

Marca:

Ammanac Film

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Marina bella ragazza di famiglia aristocratica, per un colpo di testa sposa Julian costringendo la madre Bianca ad accettare nella nobile famiglia lo squattrinato Julian.

Dopo il viaggio di nozze Julian ottiene un posto di responsabilità nella fabbrica di Silvestre fratello di Bianca; le sue ottime qualità di ingegnere e lavoratore vengono molto apprezzate dallo zio Silvestre con ruggente rabbia di Bianca e Alberto che sono stati sempre contrari a tale matrimonio. Alberto si scontra con la madre Bianca che lo rimprovera per la sua vita libertina e dispendiosa, e dopo un'ennesima lite Bianca malata di cuore vacilla cadendo a terra. Dopo essersi ripresa chiede di vedere Alberto per riappacificarsi. Marina prega Julian di cercarlo per i night della città; finalmente lo trova ubriaco e nello stesso locale incontra anche Isabel sua vecchia fiamma con la quale rimane in compagnia. Si accorge che l'amore che nutre per lei è più vivo che mai poiché incarna tutti i sogni della sua giovinezza, sogni lentamente cancellati dal suo matrimonio con Marina. Alberto si accorge di ciò ed insieme a Bianca che non ha mai visto di buon grado il matrimonio di Marina, con prove documentate le rivelano la relazione di Julian con Isabel. Bianca è decisa a chiedere l'annullamento del matrimonio e Marina si ribella; troverà lei il sistema di riconquistare Julian. Di fronte a tali accuse questi nega, poi si lascia sfuggire qualche ammissione. Marina da moglie diventa una dolce amante per riavere Julian, combattendo nel suo io una dura battaglia. Una mattina nell'ufficio di Silvestre, questi cerca di chiarire a Julian i retroscena della vicenda, messo al corrente del doppio gioco di Isabel va a casa della stessa e dopo un burrascoso litigio con Isabel e Alberto suo amante, ritorna dalla sua Marina. L'amore si impone così sui borghesi pregiudizi della nobile famiglia.

REGIA ; TONINO RICCI

ATTORI: MACHA MERIL, KARIN WELL MARIA UOSE' CANNUDO, SERGIO SINGERI

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso a termine della legge 21 aprile 1942, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto la garanzia delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non farne, né per copia né per altro modo, senza autorizzazione del Ministero.

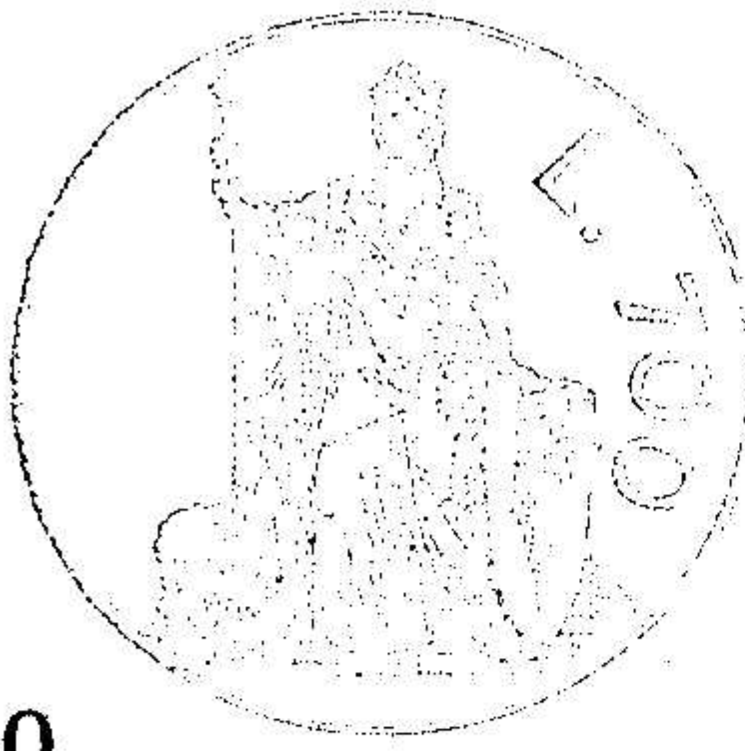
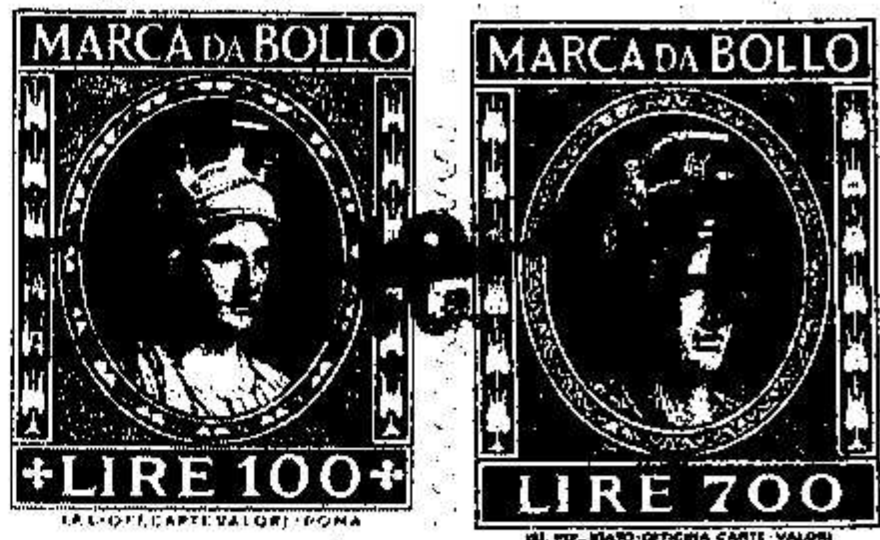
Il Primo Dirigente  
della Divisione Revisione  
Cinematografica e Teatrale  
dr. Antonio Calabrisa

IL MINISTRO  
F.to SANGALLI



11 DIC 1977

11 DIC 1977



AL MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale della Cinematografia

Via della Ferratella, 51

R O M A

La sottoscritta società I.R.I. CINEMATOGRAFICA s.r.l.

con sede in Roma Via Pisa, 30- in persona del suo  
amministratore unico rag. GIOVANNI CARRINO

c h i e d e

che le vengano rilasciati 15 visti censura per il  
film " DELIRIO D'AMORE".

Con osservanza.

Roma, 22-11-77

Soc. I.R.I. CINEMATOGRAFICA a r.l.  
"IMPRESORI RIUNITI ITALIANI."  
(Amministratore Unico)

*Giovanni Carrino*

711981

9 DIC. 1977

15 Visti

9 DIC. 1977

*[Signature]*



MAG. 1979



I.R.I. CINEMATOGRAFICA s.r.l. Roma Via Pisa 30

Tel. 872525

Spett.le Ministero del Turismo  
e dello Spettacolo

Roma

La sottoscritta società in persona del suo legale  
rappresentante Rag. Giovanni Carrino con sede in  
Roma Via Pisa 30;

chiede

che vengano rilasciati n. 5 visti censura copia  
del film

"DELIRIO D'AMORE"

Con osservanza

Roma 16 maggio 1979

SOC. I.R.I. CINEMATOGRAFICA s.r.l.  
"IMPRENDITORI RIUNITI ITALIANI"  
(L'Amministratore Unico)

71198

71198

21 MAG. 1979

h Vito

21 MAG. 1979

all